



COMUNE DI MADRUZZO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29
del Consiglio comunale

Oggetto: Approvazione regolamento di Igiene per la lotta agli insetti nocivi e molesti: contenimento della zanzara e in particolare della zanzara tigre.

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20.05** nella sala consiliare del Municipio di Madruzzo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, in seduta di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

BORTOLI MICHELE
BALESTRA CARLO
BOLOGNANI ROSANNA
CALDINI GIULIA
CARLINI WALTER
CHISTE' GIOVANNI
CHISTE' PIERO
COSTA VALENTINA
RICCI NICOLA
de ECCHER CRISTANO
CHESANI GIOCONDO
CHISTE' MARIA BRUNA
SANTONI WALTER

Assenti giustificati:

BRESSAN MATTEO
SANTULIANA LUCA MARIO

Assiste il Segretario generale, dott.ssa **CINZIA MATTEVI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Bortoli Michele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. **04** dell'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione regolamento di Igiene per la lotta agli insetti nocivi e molesti: contenimento della zanzara e in particolare della zanzara tigre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, congiuntamente alla Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, predispone con cadenza annuale il Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (*Aedes* sp.), con particolare riferimento ai virus Chikungunya, Dengue e Zika. L'ultimo piano ministeriale pervenuto alla Provincia Autonoma di Trento è stato trasmesso con con nota prot. DGPRES n. 14836 del 18 maggio 2018.

Il Trentino è interessato ad oggi dalla progressiva diffusione di due tipi di zanzare aliene invasive: la *Aedes albopictus* (già presente da anni in Trentino, detta anche zanzara tigre) e la *Aedes koreicus* (specie più recente e vocata a sopravvivere a quote molto più elevate, anche oltre i 1000 metri, rispetto alla zanzara tigre che fa più fatica ad adattarsi sopra i 600-900 metri). Il fenomeno della diffusione progressiva di tali vettori ha conseguenze diverse per l'impatto sulla popolazione; in particolare, nel caso della zanzara tigre, oltre alla sgradevole o insopportabile convivenza con l'insetto nei periodi dell'anno in cui maggiormente si vorrebbe fruire della vita negli spazi aperti, pubblici o del proprio giardino, possono esservi ripercussioni da considerare sulle strutture ad interesse turistico, oltre ad un possibile rischio sanitario, attualmente considerato non elevato.

Relativamente alla sorveglianza entomologica ed alla valutazione dei diversi livelli di rischio di trasmissione, le Regioni, le Province autonome ed i Comuni hanno la responsabilità di effettuare le attività per il controllo delle zanzare invasive, applicando le raccomandazioni e le specifiche sull'intervento per il controllo del vettore, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale dal Ministero della Salute.

Con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1049 dd 15.06.2018 sono state approvate le linee guida "Piano per il controllo della zanzara tigre in Provincia di Trento", così come delineate nel documento predisposto dalla FEM - Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (a cui è stata affidata la cabina di regia provinciale per il controllo della zanzara tigre ed altre zanzare invasive sul territorio trentino), in collaborazione con APSS, MUSE – Museo delle Scienze di Trento, FMCR – Fondazione Museo Civico di Rovereto, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, FBK Fondazione Bruno Kessler, Comune di Trento, APPA, Comunità Alto Garda e Ledro, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tra gli allegati alle linee guida sopracitate vi è anche lo schema di regolamento comunale di Igiene per la lotta agli insetti nocivi e molesti, in particolare alle zanzare.

Nella relazione illustrative alle linee guida si legge che: *“Le pubbliche amministrazioni comunali che devono fronteggiare il fenomeno della diffusione di insetti nocivi e molesti come le zanzare spesso sono sprovviste degli strumenti regolamentari che definiscono tempi, azioni e modalità per porre in essere un'efficace attività di contenimento degli insetti. L'intento è quello di fornire elementi di indirizzo ai quali potersi ispirare per redigere un articolato regolamento che possa essere divulgato e applicato da soggetti pubblici e privati senza dover necessariamente ricorrere a strumenti coercitivi specifici quali sono le ordinanze. Infatti seppure qui si tratti di norme che potranno sostanziare i regolamenti dei Comuni, lo scopo di queste linee guida è di ricercare in primis la collaborazione dei soggetti pubblici e privati ai quali sono rivolte. Si ritiene infatti che la maggior efficacia nel contenimento della diffusione di insetti come la zanzara passi attraverso un efficiente supporto divulgativo e informativo che responsabilizzi i vari soggetti all'applicazione di buone pratiche. Buone*

pratiche che perseguono l'interesse individuale e collettivo della salubrità degli spazi urbani siano essi pubblici o privati. In questo senso anche rilevanti porzioni urbane costituite da luoghi privati potranno essere verificate con l'impiego di personale che opportunamente formato, anche con il supporto dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, potrà dapprima fornire le nozioni di base per porre in essere buone pratiche riguardanti il contenimento del fenomeno. Infatti si è ritenuto opportuno e maggiormente proficuo informare i vari soggetti interessati prima di controllare la corretta applicazione delle disposizioni regolamentari presso i domicili privati, ambiti notoriamente difficilmente accessibili. In ogni caso il modello proposto di seguito, anche se si prefigge di comprendere la maggior parte delle situazioni e condizioni con cui il fenomeno della diffusione degli insetti molesti e nocivi si manifesta, è modificabile e adattabile alle esigenze delle varie amministrazioni in relazione alle differenti connotazioni ambientali e sociali peculiari di ogni territorio.”

Ritenuto opportuno, anche al fine di evitare la proliferazione della zanzara, in particolare della zanzara tigre, adottare il Regolamento tipo allegato alle linee guida “Piano per il controllo della zanzara tigre in Provincia di Trento”, per limitare lo sviluppo delle larve e prevenire l’annidamento degli adulti.

Dato atto che l'articolo 49, comma 3 lettera a), del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2., prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'ente;

Visto lo schema di Regolamento di Igiene per la lotta agli insetti nocivi e molesti: contenimento della zanzara e in particolare della zanzara tigre, composto da n. 4 articoli, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell’ente.

Visto il seguente parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, il Segretario generale, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Constatato che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile perché la presente deliberazione non ha effetti contabili.

Evidenziata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di rendere lo strumento regolamentare prontamente operativo.

Visto che la minoranza ha deciso di astenersi dal voto, per le motivazioni risultanti dal verbale di seduta.

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd. 14.06.2018, immediatamente eseguibile;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con n. 2 separate e specifiche votazioni (una per l’immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente risultato:

consiglieri presenti: 13;

consiglieri che si astengono dal voto: n. 4 (de Eccher Cristiano, Chesani Giocondo, Chistè Maria Bruna e Santoni Walter);

consiglieri votanti: n. 9 (Bortoli Michele, Balestra Carlo, Bolognani Rosanna, Caldini Giulia, Carlini Walter, Chistè Giovanni, Chiestè Piero, Costa Valentina e Ricci Nicola);

– per l’approvazione della deliberazione: voti favorevoli unanimi espressi dai n. 9 consiglieri presenti e votanti (Bortoli Michele, Balestra Carlo, Bolognani Rosanna, Caldini Giulia, Carlini Walter, Chistè Giovanni, Chiestè Piero, Costa Valentina e Ricci Nicola);

– per l’immediata eseguibilità: voti favorevoli unanimi espressi dai n. 9 consiglieri presenti e votanti (Bortoli Michele, Balestra Carlo, Bolognani Rosanna, Caldini Giulia, Carlini Walter, Chistè Giovanni, Chiestè Piero, Costa Valentina e Ricci Nicola);

voti espressi in forma palese e verificati con l’assistenza dei Consiglieri scrutatori, nominati ad inizio di seduta;

DELIBERA

1. **di approvare, per i motivi di cui in premessa**, il Regolamento di Igiene per la lotta agli insetti nocivi e molesti: contenimento della zanzara e in particolare della zanzara tigre di contabilità del Comune di Madruzzo, composto da n. 4 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, per i motivi indicati in premessa;
4. **di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.1.1971 n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. 104/2010. (*)(* i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
arch. Michele Bortoli



Il Segretario comunale
dott.ssa Cinzia Mattevi

Allegati:

Schema di Regolamento

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica;
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.